

SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA
IL RESPONSABILE

ADRIANA GIANNINI

TIPO ANNO NUMERO
REG. **PG 2016 594595**
DEL **01-09-2016**

Gent.ma/o Sig.ra/e

con riferimento alla Vs. nota, è nostro compito tutelare la salute dei nostri cittadini, in particolare quella dei bambini e delle persone più deboli.

Le vaccinazioni sono uno degli strumenti più efficaci e sicuri per proteggere le persone, e in particolare i bambini, da diverse importanti malattie infettive.

Rappresentano infatti, sulla base di evidenze scientifiche e dati incontrovertibili, uno degli interventi più efficaci di sanità pubblica per prevenire in modo sicuro malattie gravi o che possono causare importanti complicanze e in alcuni casi anche il decesso.

Non si può negare che, grazie alle vaccinazioni, alcune malattie sono completamente scomparse nel mondo (ad es. il vaiolo), altre si sono notevolmente ridotte e interessano solo alcuni Paesi (ad es. difterite, poliomielite).

Purtroppo le coperture vaccinali sono diminuite al di sotto dei livelli di sicurezza aprendo la possibilità del ritorno di alcune malattie, che sembravano ormai debellate. Ne sono una triste riprova i due decessi per difterite avvenuti in Europa e l'aumento dei casi di morbillo e di pertosse che interessano anche la Regione Emilia-Romagna. In particolare la pertosse è stata causa del decesso di un lattante recentemente.

Le vaccinazioni, oltre a proteggere le persone vaccinate, proteggono indirettamente anche i non vaccinati. Infatti quanto maggiore è il numero di persone protette verso una malattia, tanto più si riduce la circolazione dell'agente infettivo. Questo concetto è particolarmente importante per quei bambini che non possono essere vaccinati, per i quali l'unica possibilità di frequentare la collettività è che tutti gli altri siano vaccinati, al fine di evitare che le malattie circolino e possano raggiungerli. In questo senso si ricordi che molti bambini in una scuola non vaccinati mettono in serio pericolo quelli che non possono essere vaccinati in quanto immunodepressi (ad esempio i bambini con leucemia, linfoma o quelli che stanno facendo terapia con cortisone ecc.).

Per questi bambini l'unica possibilità di frequentare la scuola è che gli altri intorno a loro siano vaccinati e facciano da barriera contro la malattia. Questo per ricordarle che, quando si parla di rispetto dei diritti, bisogna sempre considerare la questione da tutti i punti di vista. Tutti i bambini hanno il diritto di frequentare la scuola, anche i bambini con gravi patologie del sistema immunitario.

Viale Aldo Moro 21 – 40127 Bologna – tel. 051.527.7453 – 7454 - 7455

segrsanpubblica@regione.emilia-romagna.it

segrsanpubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it

	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5		ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP		Classif.						Fasc.	2016		

Si ricorda infine che la vaccinazione è un diritto fondamentale di ogni bambino ed è stata individuata come una delle azioni necessarie per ottemperare alla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia (Durrheim 2010).

Cordiali saluti .

Adriana Giannini

